

Florovivaismo: la crisi morde anche i maestri olandesi, urgono interventi a livello comunitario

Una comunicazione dell'istituto di statistica olandese (Cbs) ha reso noto che, nel 2012, la superficie a serre in Olanda è calata di 287 ettari rispetto al 2011, passando da 10.249 ha a 9.961 ha. E' la prima volta dal 2000 che la superficie in serra scende sotto i 10.000 ettari in Olanda e questo testimonia quale sia la crisi che investe il settore delle colture protette in Europa.

Nel dettaglio, la riduzione nell'ultimo anno è pari a 151ha nel settore florovivaistico, che ha toccato i 4.554 ha di superficie coperta (2012), in forte frenata rispetto al 2000, quando la superficie delle serre per le produzioni florovivaistiche era pari a 5.922 ha. Ma la riduzione ha interessato anche la produzione di ortaggi in serra (-122ha nel 2012 rispetto al 2011), produzione che dal 2000 era costantemente aumentata (erano 4.200 ha nel 2000, 4.988 ha nel 2011, per scendere a 4.866 nel 2012).

In forte frenata anche il numero delle aziende che si occupano di produzioni in serra, passate dalle 5.462 del 2011, alle 5.099 del 2012, considerando che, sempre secondo i dati di Cbs, l'istituto centrale di statistica, erano ben 11.070 nel 2000.

Alla base della crisi delle colture in serra in Europa, secondo Coldiretti, almeno tre elementi, l'aumento dei costi energetici, le politiche dell'Ue di eccessiva apertura alle importazioni dai paesi extracomunitari con normative meno vincolanti di quelle comunitarie e con costi di produzione di conseguenza più bassi, la crisi dei consumi generata dalla crisi economica.

Il settore delle colture protette in Olanda

	2000	2011	2012
Serre	10.520ha	10.249ha	9.961ha
Aziende serricole	11.070	5.462	5.099

Fonte CBS (Ufficio centrale di statistica olandese), elaborazione Coldiretti